

Provincia di Biella

Ordinanza n° 0081/622-4-214BI – Istanza in data 2 novembre 2001 del Comune di Sagliano Micca per rinnovo in via di sanatoria della concessione in origine assentita con D.P. 31 dicembre 1969, n° 81.595, per derivazione d'acqua pubblica dal rio Morezza e sorgente tributaria del medesimo, in Comune di Sagliano Micca, ad uso civile.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che con D.P. n° 81.595, in data 31 dicembre 1969, venne accordato al Comune di Sagliano Micca, la concessione in sanatoria di derivazione di moduli massimi 0,10 e medi 0,08 d'acqua dal torrente Morezza e da una sorgente tributaria di quest'ultimo, in Comune di Sagliano Micca, da utilizzarsi per scopi civici, con obbligo di restituzione nel torrente Cervo a mezzo della fognatura comunale;

PRESO ATTO che la concessione suddetta, per effetto del D.P. n° 81.595, in data 31 dicembre 1969, venne accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dal 15 novembre 1967, data della domanda di concessione e, pertanto, è venuta a scadere in data 14 novembre 1997;

DATO ATTO che con istanza in data 2 novembre 2001, registrata in data 2 novembre 2001, al n° 44.370 di protocollo generale, il Geometra Maurizio SARTORELLO, in qualità di Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Sagliano Micca, ha chiesto il rinnovo in sanatoria della concessione, già oggetto del D.P. n° 81.595/59, per poter continuare a derivare litri al secondo massimi 10 ed un volume massimo annuo di metri cubi 315.360, a cui corrisponde una portata media annua di litri al secondo 8 d'acqua pubblica dal rio Morezza e sorgente tributaria del medesimo, in Comune di Sagliano Micca, da utilizzarsi per scopi igienico-civili, sempre con restituzione nel torrente Cervo a mezzo della pubblica fognatura;

RICHIAMATA la D.D. della Provincia di Biella 19 giugno 2002, n° 2.377, con la quale, fra l'altro, il Comune di Sagliano Micca è stato autorizzato, ai sensi dell'articolo 5, comma 3 della L.R. 29 novembre 1996, n° 88, nonché dell'articolo 23, comma 6 del D.Lgs. 11 maggio 1999, n° 152 e successivo 18 agosto 2000, n° 258, a continuare in via provvisoria il prelievo di litri al secondo massimi 10 e litri al secondo medi 8 d'acqua pubblica dal rio Morezza e sorgente tributaria del medesimo, in Comune di Sagliano Micca, da utilizzarsi per scopi igienico-civili; con obbligo di restituzione nel medesimo bacino del torrente Cervo a mezzo collettori pubblici, fatta salva la facoltà di sospendere in qualsiasi momento il prelievo ove lo stesso fosse in contrasto con i diritti di terzi, il buon regime delle acque, o con il raggiungimento o il mantenimento degli obiettivi di qualità del corpo idrico;

DATO ATTO che la suddetta autorizzazione è stata accordata a decorrere dal 15 novembre 1997, giorno successivo a quello di scadenza della concessione, in pendenza dell'iter istruttorio, da esperirsi sulla base di detta domanda e fino al conseguimento del provvedimento definitivo di assenso o diniego della richiesta concessione;

ACQUISITI i pareri preliminari di cui agli articoli 10 e 17 del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n° 10/R e ss.mm.ii., in senso favorevole, laddove ritenuti necessari in relazione alla fattispecie della domanda; VISTO il R.D. 11 dicembre 1933, n° 1.775; la L. 5 gennaio 1994, n° 36 ed il D.P.R. 11 febbraio 1999, n° 238 e loro ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale 30 aprile 1996, n° 22 e successive 11 novembre 1996, n° 88; 9 agosto 1999, n° 22; 26 aprile 2000, n° 44; 7 aprile 2003, n° 6 e 29 gennaio 2009, n° 3;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Piemonte 29 luglio 2003, n° 10/R, emanato in attuazione della L.R. 29 dicembre 2000, n° 61;

VISTO il D.P.G.R. 6 dicembre 2004, n° 15/R ed il successivo 10 ottobre 2005, n° 6/R;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152 ed il successivo 16 gennaio 2008, n° 4;

VISTO la Deliberazione del Consiglio Regionale 13 marzo 2007, n° 117-10731, avente per oggetto “Approvazione del Piano di tutela delle acque”, pubblicata nel B.U. della regione Piemonte n° 18 del 3 maggio 2007 e successiva 24 marzo 2009, n° 247-13730, di modifica;

VISTO il regolamento regionale approvato con D.P.G.R. 25 giugno 2007, n° 7/R recante: “Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)”;

VISTO il regolamento regionale approvato con D.P.G.R. 17 luglio 2007, n° 8/R recante: “Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61).”;

VISTO la Deliberazione della Giunta Regionale 14 aprile 2008, n° 23-8585, recante “Piano di Tutela delle acque - Linee guida per la verifica del fabbisogno irriguo, la revisione delle concessioni e il calcolo dei riparti in condizioni di magra. Approvazione.” e la successiva Deliberazione della Giunta Regionale 21 luglio 2008, n° 23-9242, recante “Integrazione alla Delib.G.R. 14 aprile 2008, n. 23-8585 di approvazione delle Linee guida per la verifica del fabbisogno irriguo, la revisione delle concessioni e il calcolo dei riparti in condizioni di magra.”;

VISTO la Deliberazione della Giunta Regionale 26 maggio 2008, n° 38-8849, recante “Approvazione degli "Indirizzi tecnici in materia di manutenzioni e sistemazioni idrogeologiche e idraulicoforestali" e nuove disposizioni attuative art. 37 della legge regionale n° 16/1999.”;

VISTO la Deliberazione n° 10/2009 dell’Autorità di Bacino del Fiume Po “Compatibilità delle istanze di concessione di derivazione d’acqua pubblica per uso idroelettrico corredate da progetti di opere da realizzarsi in aree individuate e classificate dal PAI come aree in dissesto o aree a rischio idrogeologico molto elevato e sottoposte a vincoli dalle Norme di Attuazione del PAI”;

VISTO il regolamento regionale approvato con D.P.G.R. 6 luglio 2009, n° 8/R, recante: «Proroga dei termini per l’installazione dei misuratori di portata di cui all’articolo 6 del regolamento regionale approvato con D.P.G.R. 25 giugno 2007, n. 7/R (Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica

VISTO la Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n° 72-13725, recante “Disciplina delle modalità e procedure per la realizzazione di lavori in alveo, programmi, opere e interventi sugli ambienti acquatici ai sensi dell’art. 12 della legge regionale n. 37/2006.” e successiva di modifica 17 maggio 2011, n° 75-2075;

VISTO il regolamento regionale approvato con D.P.G.R. 27 dicembre 2010, n° 22/R recante: «Ulteriore proroga dei termini per l’installazione dei misuratori di portata di cui all’articolo 6 del regolamento regionale approvato con D.P.G.R. 25 giugno 2007, n. 7/R (Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica “Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61”)»;

ORDINA

ai sensi dell’articolo 11 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R e ss.mm.ii.,

1. che la domanda datata 2 novembre 2001, presentata dal Comune di Sagliano Micca, sia depositata, unitamente agli atti dello stato di consistenza ad essa allegati, presso il Settore Ambiente e Agricoltura – Servizio Risorse Idriche dell’Amministrazione Provinciale di Biella per la durata di 15 giorni consecutivi a decorrere dal 4 agosto 2011, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d’Ufficio;

2. la pubblicazione per intero della presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, alla sezione “Annunci Legali ed Avvisi”;

3. l’affissione della presente ordinanza per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data suddetta, all’Albo Pretorio sia della Provincia di Biella che del Comune di Sagliano Micca, nonché l’inserimento delle informazioni caratteristiche afferenti la derivazione d’acqua oggetto della presente, nella sezione “Atti di altri Enti”, alla voce “Annunci Legali ed Avvisi”, del sito Internet regionale (http://www.regione.piemonte.it/atti_al_enti/avvisi/acque_art11/index.htm).

4. l'indizione e la convocazione della visita locale d'istruttoria di cui all'articolo 14 del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n° 10/R, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, per il giorno 21 settembre 2011, con ritrovo alle ore 10:30 presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Sagliano Micca. Detta visita, a termini del 1 comma, dell'articolo 14 del D.P.G.R. n° 10/R/2003, ha valore di Conferenza di Servizi ai sensi dell'articolo 14, della L. 7 agosto 1990, n° 241 e ss.mm.ii.

Eventuali memorie scritte e documenti potranno essere presentate non oltre 15 giorni dall'inizio della pubblicazione stabilita al punto 1, al Settore Ambiente e Agricoltura dell'Amministrazione Provinciale di Biella, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affissa la presente ordinanza.

Copia della presente ordinanza, corredata da sintesi non tecnica/progetto della derivazione, viene trasmessa per l'espressione di eventuale parere previsto dall'articolo 11, comma 3 del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n° 10/R, al Dipartimento Arpa Piemonte di Biella.

Copia della presente ordinanza viene trasmessa per opportuna conoscenza al Settore "Meteo Idrografico" competente, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Ufficio U.S.T.I.F. di Settimo Torinese (TO), al Ministero per il Coordinamento delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, all'Agenzia del Demanio di Torino, al "Comando Regione Militare Nord" di Torino, alla Regione Piemonte – Settore Decentrato OO.PP. di Biella, alla A.S.L. competente, all'Autorità d'Ambito N° 2 "Biellese, Vercellese, Casalese" di Vercelli, al Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese di Vercelli, al Consorzio d'Irrigazione Ovest Sesia di Vercelli, alla Comunità Montana Valle Cervo di Andorno Micca (BI) ed al competente soggetto gestore del servizio idrico integrato, oltre che al Comune richiedente.

Si informa che:

- * l'Amministrazione procedente è la Provincia di Biella;
- * l'Organo competente al rilascio dell'atto finale è il Dirigente del Settore Ambiente e Agricoltura, Dr. Giorgio SARACCO;
- * l'Ufficio interessato è il Servizio Provinciale Risorse Idriche, con sede in 13900 Biella, Via Q. Sella, n° 12 (accesso da Piazza Unità d'Italia), telefono 015/8480762, fax 015/8480740, e-mail acque@provincia.biella.it;
- * il Funzionario responsabile del procedimento amministrativo è la Dr.ssa Annamaria BALDASSI;
- * il Funzionario referente dell'istruttoria è il Geom. Lucio MENGHINI;
- * Il procedimento dovrà concludersi nel termine di diciotto mesi dalla data di avvenuta presentazione della richiesta di ripresa del procedimento (4 aprile 2011) ed è sospeso in pendenza degli adempimenti a carico dell'istante.

Le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda su indicata saranno accettate e dichiarate concorrenti con questa, se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di avvenuta pubblicazione della presente ordinanza d'istruttoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Nel corso della visita locale i rappresentanti delle amministrazioni comunali sono tenuti ad esprimere il proprio avviso in ordine a eventuali motivi ostativi al rilascio della concessione edilizia relativamente alle opere della derivazione, se necessaria.

La pubblicazione della domanda è fatta anche agli effetti della dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste in progetto.

I funzionari incaricati della visita sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per procedere alle constatazioni di legge.

Si informa che, in caso di presentazione ed ammissione ad istruttoria di domande concorrenti, la visita sopra indicata potrà essere rinviata ad altra data, previo esperimento di nuova procedura nei modi e termini stabiliti dall'articolo 11, comma 1, del citato regolamento regionale.

Biella, lì 19 luglio 2011

Il Dirigente del Settore
Giorgio Saracco